Da: Alessio Landi

Via Aurelia Sud, 29/H San Vincenzo (LI) 57027

Cell. +39 340 96 05227

Email: alessiolandi1966@gmail.com

PEC: alessio.landi@pec.it

Da: Michele Cascone

Via Matteotti, 32 San Vincenzo (LI) 57027

Email: michele09reds@hotmail.it

03 Settembre 2018

Oggetto: <u>Intervento ripascimento arenile San Vincenzo, denominato 2016-DC-8 - posto nel Comune di San Vincenzo (LI)</u>

All'attenzione:

Sindaco del Comune di San Vincenzo **Alessandro Bandini -** comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

Ass. Ambiente Comune San Vincenzo **Antonio Russo -** a.russo@comune.sanvincenzo.li.it

Guardia Costiera **Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo** sanvincenzo@guardiacostiera.it dlsanvincenzo@mit.gov.it

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana - **Dipartimento di Piombino Elba -** <u>arpat.protocollo@postacert.toscana.it</u>

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio** Lungarno Antonio Pacinotti n.46 56126 Pisa (PI) - mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it

COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LIVORNO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO - Venturina Terme - Via Alighieri Dante 64 - 57021 Campiglia Marittima (LI)

043530.001@carabinieri.it

**USL VAL DI CORNIA Attività Dipartimento Prevenzione**: Igiene pubblica e della nutrizione Responsabile: **Alessandro Barbieri** - Sede: Via C. Forlanini 26 C/O Palazzina Rosa, Piombino <a href="mailto:ispn.vdc@uslnordovest.toscana.it">ispn.vdc@uslnordovest.toscana.it</a>

**Federica Fratoni** - Ambiente e difesa del suolo Regione Toscana federica.fratoni@regione.toscana.it

**Ministero dell' Ambiente** - Commissione Valutazione Impatto Ambientale - VIA e VAS - ctva@pec.minambiente.it

\_\_\_\_\_\_

## Fatti:

il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, è stato previsto dall'art. 18 della L.R. 80/15. All'interno di questo documento, il Comune di San Vincenzo ha ottenuto un intervento unico, con inizio nel 2016 e conclusione nel 2020, per un importo previsto € 1.700.000,00.

Il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera prevede il ripascimento davanti ai bagni Mediterraneo, Nettuno e Stella Marina.

In breve, **il progetto descritto per il primo stralcio**, prevede la rimessa in sagoma dell'attuale scogliera sommersa fino a raggiungere la larghezza di 30m in sommità immersa , per un tratto di circa 30m a nord e un ripascimento con materiale proveniente da cava avente **granulometria D50 0,8 mm - 1 mm, maggiore di quella ritrovata in situ.** Questo, a detta del proponente, al fine di rendere molto più stabile l'arenile con un avanzamento della linea di riva, nella sua parte più arretrata, di circa 15/20 metri.

Il primo stralcio prevede trasporto dei massi in cantiere con dumper. Il quantitativo necessario stimato è di 20444,21t. La fase 2 prevede il trasferimento dei massi e rimessa in sagoma della scogliera con l'utilizzo di pontone, gru e benna rovescia. La fase 3, prevede Trasporto della sabbia sull'arenile con autocarro ribaltabile. Il quantitativo di sabbia necessaria è stimato è di 8.478,50t.

**Le opere di completamento, o secondo stralcio,** riguarderanno la costruzione di tre isole di attenuazione della discontinuità dell' arenile e un ulteriore versamento di circa <u>17.888,36t</u> di materiale da cava. E' previsto anche il trasporto della sabbia sull'arenile con autocarro ribaltabile. Il quantitativo necessario stimato è di <u>8.500t</u>.

Escludiamo che sull'arenile verrà depositata sabbia reperita in situ, perché il BURT n. 44 del 31 Ottobre 2017, riporta che le sabbie a nord del porto, hanno caratteristiche non ottimali a causa della elevata presenza di inquinanti come Arsenico, Cromo e Nichel anche superiori al livello L2, con distribuzione pressoché uniforme in tutti i campioni analizzati. Il proponente infatti, ha confrontato tali risultati con quelli ottenuti nel 2013, senza riportare tuttavia l'ubicazione dei punti monitorati in tale occasione, né le granulometrie associate. In poche parole non è stata presentata una documentazione atta ad avvalorare la presenza di inquinamento da metalli pesanti nei nostri arenili.

La Regione Toscana, dietro contributi formulati da ARPAT, Azienda Sanitaria Toscana nord-ovest, Settore "Tutela della natura e del mare" e Settore "Genio Civile Valdarno inferiore e Costa", ha ritenuto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di "Ripascimento dell'arenile di San Vincenzo" (Intervento 2016-DC-8), posto nel Comune di San Vincenzo (LI), e proposto dal Comune di San Vincenzo.

All'interno della relazione del BURT n. 44 del 31 Ottobre 2017, si riporta che nell'agosto 2016, è pervenuta agli uffici ARPAT Elba-Piombino, una segnalazione privata nella quale si denunciava, oltre alla torbidità permanente dell'acqua proprio nel tratto in esame, anche la presenza di un "tappeto di materiale roccioso frantumato", che sulla base anche di quanto affermato dallo studio del 14/02/2014 sulla "Dinamica morfologica e sedimentaria del litorale di San Vincenzo" citato nella Relazione Generale, risulta riconducibile al versamento di frammenti di beach rock derivanti dall'escavo dei fondali del porto, quindi da interventi di antropizzazione.

Il Comune di San Vincenzo si contraddice quando dichiara di avere un problema di erosione costiera sulla propria linea di litorale perché rimuove costantemente un potenziale deterrente contro l'erosione prodotta dal mare, come la posidonia.

L'intervento "2016-DC-8" nel Comune di San Vincenzo, vedrà riversare <u>in mare, sugli arenili e habitat marini, circa 60.000t TOTALI tra pietre e sabbia da cava.</u>

## Conclusioni:

<u>L'opera potrebbe essere discutibile dal punto di vista ecosostenibile</u> e il progetto potrebbe essere NON esente da possibili rischi di danno ambientale.

Con tale documento chiediamo una analisi più approfondita in merito all' intervento 2016-DC-8, posto nel Comune di San Vincenzo (LI), e proposto dal Comune di San Vincenzo.

## Visto tutto quanto sopra,

richiediamo al proponente, che ha ritenuto di escludere ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di "Ripascimento dell'arenile di San Vincenzo" (Intervento 2016-DC-8), di sottoporre l'intervento a VIA, in maniera da individuare e valutare, in via preventiva, la realizzazione dell'opera, considerando gli effetti sull'ambiente, nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sugli habitat e il litorale del Comune di San Vincenzo.

In fede

Alessio Landi

Michele Cascone